

COMUNE
San Severo



PROVINCIA
Foggia



REGIONE
Puglia



Ubicazione

Comune di San Severo, S. Antonino da Capo
Provincia di Foggia

Oggetto

**PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI TIPO AVANZATO
CON POTENZA NOMINALE PARI 45,56 MWp e 44,16 MW ac
DENOMINATO "SAN SEVERO 1"**

Autorizzazione Unica Art.12, D.Lgs 387/2003 - V.I.A Ministeriale artt.23 e 25 D.Lgs 152/2006

Elaborato

RELAZIONE DI INTERFERENZA CON OPERE CONSORTILI

Progettazione



Via Nazario Sauro 126 - 85100 - Potenza

email: info@gvcingegneria.it
website: www.gvcingegneria.it
P.E.C: gvcsrl@gigopec.it
P. IVA 01737760767

Direttore Tecnico:
ing. MICHELE RESTAINO

GVC
INGEGNERIA

TEAM DI PROGETTO

ing. GIORGIO MARIA RESTAINO
ing. CARLO RESTAINO
ing. MICHELE RESTAINO
ing. ATTILIO ZOLFANELLI
arch. SERENA MASI
arch. EMANUELA CIUFFI
ing. FRANCESCO VOTTA
dott. GIOVANNI RICCIARDI
ing. DONATO MAURO

Geologia

Geol. ANTONIO DI BIASE
Montescaglioso, 75024
P.zza Padre Prosperino Galgani, 9
P.IVA 00706320777



Studi agronomici

dott. Agr. PAOLO CASTELLI
Palermo, 90144
Via Croce Rossa, 25
P.IVA 0546509826



Indagini in sito

Geological & Geophysical Investigation Service

Geol. Galileo Potenza
Potenza, 85100
Via dei Gerani, 59
P.IVA 01677920764



Studi archeologici

dott. ssa MARTA POLLIO
Caopri, 80073 INA1

DOTT. SSA MARTA POLLIO
- Archeologa Specializzata -
VIA MARINA PICCOLA, 87
80073 CAPRI (NA)
P.I. 09581841270 - C.F. P1118RT90H668696A

Committente

SOLAR DG S.r.l.
via Cavour, 23C
Bolzano, 39100
C.F. e P. iva 03216720213
solargdgsrl@legalmail.it

Progetto

PROGETTO DEFINITIVO

Codice elaborato

G19701A01PD

Scala elaborato

NESSUNA

Revisione	Redatto da:	Data	Verificato da:	Data	Note
00	CR	04/24	GMR	04/24	

RT-18

Questo disegno é di nostra propriet  riservata a termine di legge e ne   vietata la riproduzione anche parziale senza nostra autorizzazione scritta

RELAZIONE DI INTERFERENZA CON OPERE CONSORTILI

Impianto agrivoltaico
Regione Puglia, comune di San Severo

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 45,56 MWp e 44,16 MWac
CODICE PROGETTO: G19701A01



Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA	3
1.1. Oggetto della richiesta	3
1.2. Nota di riscontro prot. 4182 del 22.02.2024	6
2. CONCLUSIONI	7

1. PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico avanzato di potenza nominale pari a 45,56 MWp e 44,16 MWac, da installarsi in provincia di Foggia, nel territorio comunale di San Severo.

Proponente dell'iniziativa è la società **Solar DG S.r.l.**, con sede in via Cavour, 32C, Bolzano.

Il presente documento è stato redatto a seguito di riscontro da parte del “**Consorzio per la bonifica della Capitanata**” alla richiesta inoltrata dalla scrivente GVC ingegneria in data 21.02.2024.



Figura 1 - Inquadramento su ortofoto delle aree di impianto (elaborato G19701A01-A04)

1.1. Oggetto della richiesta

A seguito dei vari sopralluoghi eseguiti sul sito di impianto è stata verificata la presenza di una rete irrigua di proprietà del Consorzio sopra menzionato. A tal proposito si riportano di seguito una serie di fotografie dello stato di fatto che dimostrano quanto detto:

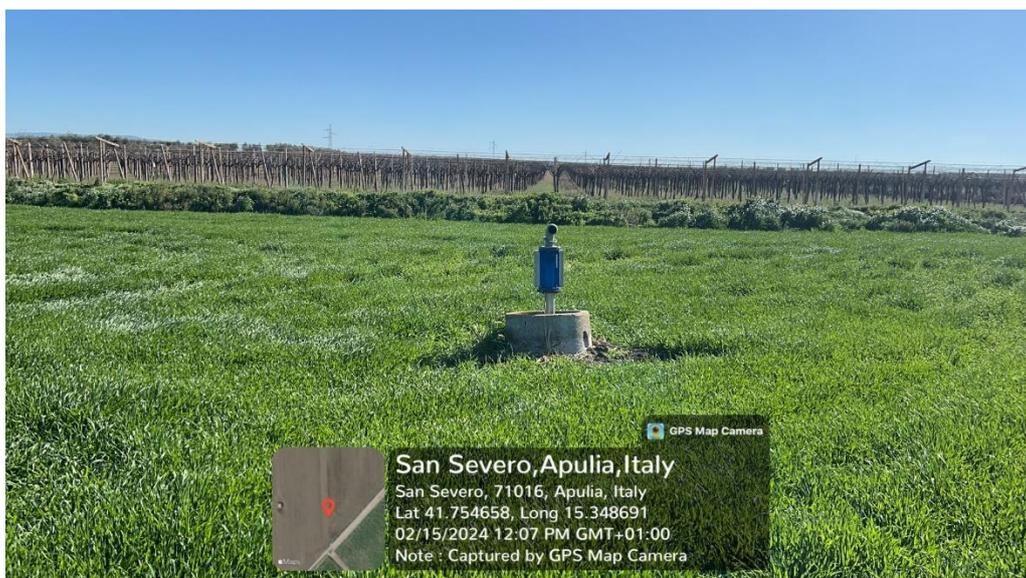


Figura 2 - Opere di proprietà del Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Tuttavia non è stato possibile reperire le planimetrie della rete irrigua in quanto sul portale istituzionale è presente solamente una cartografia a scala 25.000 che non permette di identificare in maniera certa e precisa la posizione della rete e delle opere.

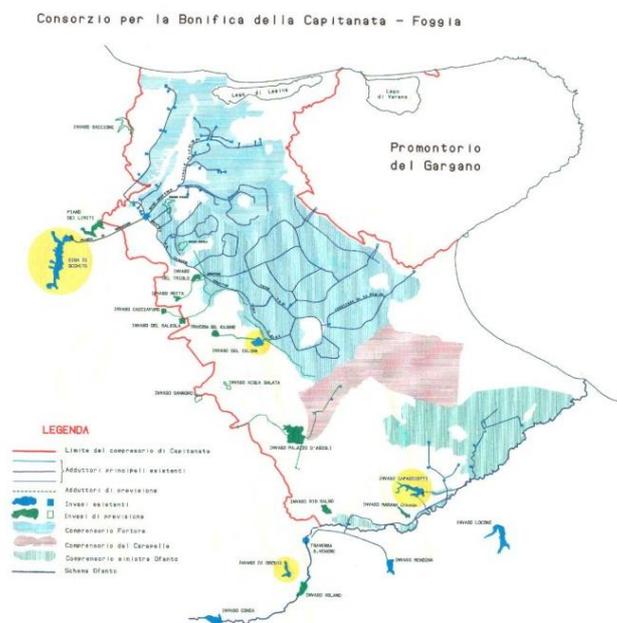
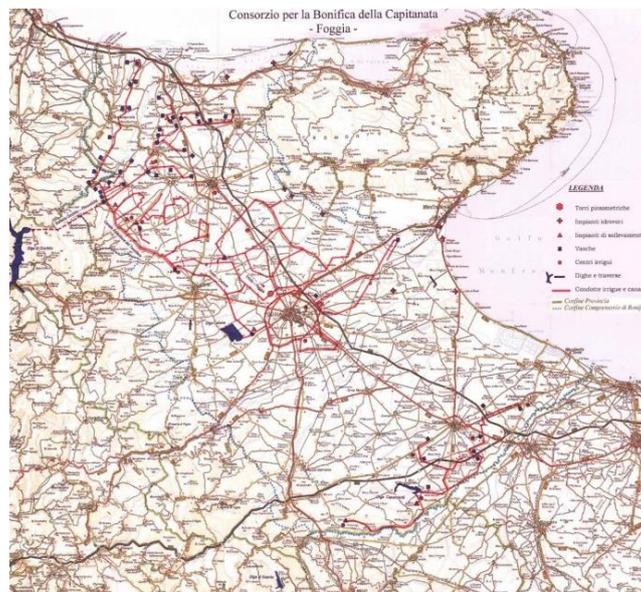


Figura 3 - Planimetrie e schemi della rete irrigua del Consorzio per la Bonifica della Capitanata

1.2. Nota di riscontro prot. 4182 del 22.02.2024

Al fine di tener conto di tutte le possibili interferenze, tra impianto e opere di rete, il layout è stato costruito sulla base delle fasce di rispetto indicate all'interno del parere del consorzio. Di seguito si riporta uno stralcio delle interferenze rilevate (il parere completo è comunque allegato alla presente relazione).

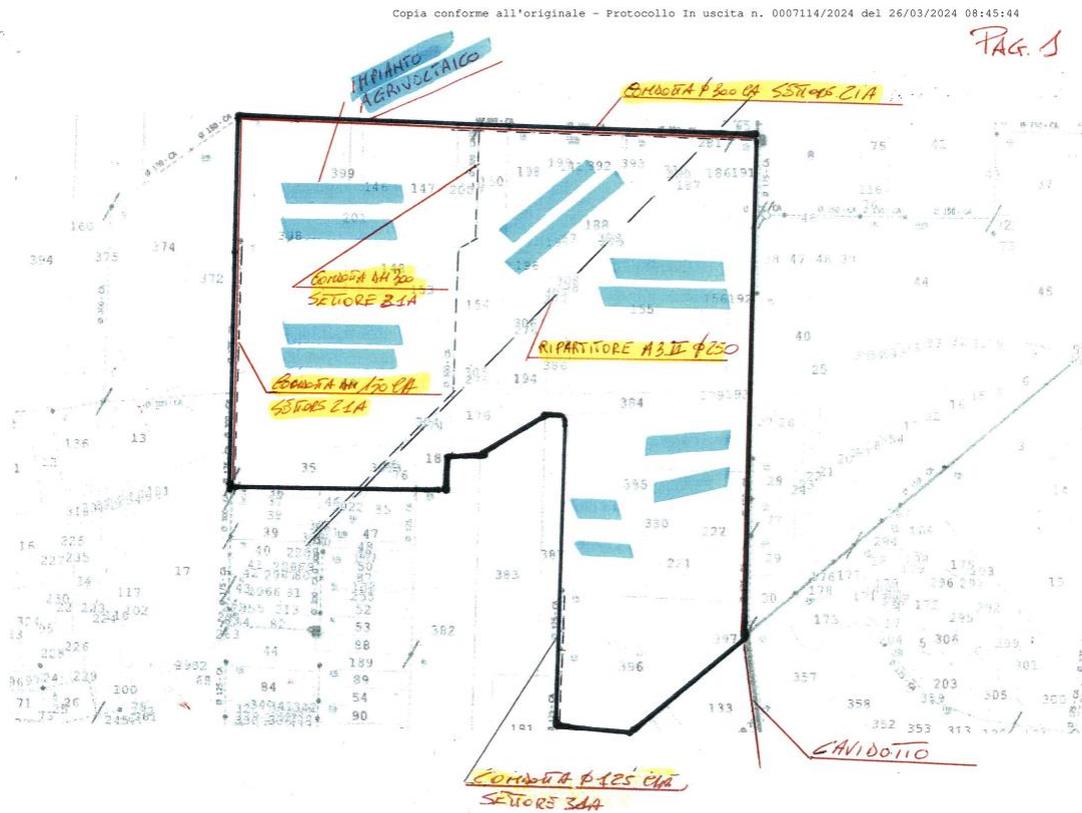


Figura 4 - Planimetrie della rete irrigua identificata dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata

E le relative fasce di asservimento da rispettare.

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a Φ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 ($2.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 ($4.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

2. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto indicato nei precedenti paragrafi, e all'interno della nota di riscontro del Consorzio, si rileva che le opere di progetto **non interferiscono con la rete irrigua presente.**



**CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA**



Protocollo Data

Area
Ingegneria

Settore
Direzione/RF

Spett.le
GVC SRL
Via Nazario Sauro, 126
85100 – **POTENZA** (PZ)

gvcsrl@gigapec.it

OGGETTO: **IMPIANTO AGRIVOLTAICO IN COMUNE DI APRICENA. VERIFICA INTERFERENZE (Ns. rif. 015/2024).**

Con la presente si riscontra la richiesta inviata da codesta Spett.le Società in data 21.02.2024 ed acquisita al protocollo n°4182 del 22.02.2024, concernente la verifica delle interferenze tra l'impianto sopra indicato e le opere gestite da questo Consorzio.

Si premette che questo Ente, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.

Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Autorità Idraulica, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.

Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.

Inoltre per effetto della Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali.

Dall'esame della documentazione tecnica trasmessa a corredo della istanza sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con la rete idrografica e sia con la rete di distribuzione irrigua del Comprensorio del Fortore.

Si precisa che la verifica delle interferenze è stata limitata all'area dell'impianto agrivoltaico ed al tratto di elettrodotti di connessione rappresentato sulla cartografia trasmessa; ove il

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715

1 / 4

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0007114/2024 del 26/03/2024 08:45:44



tracciato di quest'ultimo proseguisse oltre il tratto rappresentato sarà necessario effettuare una nuova verifica.

a) Rete idrografica

L'elettrodotto di connessione dell'impianto agrivoltaico attraversa il canale denominato Pozzo dei Briganti ed il Torrente Candelaro; l'attraversamento degli alvei è consentito unicamente mediante t.o.c., con franco netto rispetto al fondo e al profilo degli alvei non inferiore a mt. 3.00 e con distanza dei punti di inizio e termine della trivellazione rispetto ai cigli attuali degli alvei di almeno di mt. 25,00; la stessa distanza minima deve essere rispettata contemporaneamente rispetto ai limiti della proprietà demaniale. La presenza dell'elettrodotto deve essere segnalata adeguatamente per mezzo di apposite paline, saldamente ancorate al suolo ed aventi altezza fuori terra pari a mt. 2.00. Prescrizioni più severe, rispetto al franco ed alla distanza dei punti di inizio e fine t.o.c. potranno essere imposti dagli altri soggetti istituzionali competenti (Servizio Autorità Idraulica, Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale). Prima dell'inizio dei lavori deve essere acquisita inoltre l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013.

b) Rete Irrigua

L'impianto agrivoltaico e l'elettrodotto di connessione interferiscono con condotte della distribuzione del Comprensorio Irriguo del Fortore; le interferenze con le condotte sono riportate su n°4 stralci planimetrici catastali allegati.

A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a Φ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 ($2.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 ($4.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavo elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 ($2.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 ($4.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.



Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0007114/2024 del 26/03/2024 08:45:44

Intersezioni (elettrودotto interrato)

- 1) Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10,50 (in asse alla condotta) per diametri sino a Φ 275 mm., non inferiore a mt. 11,50 per diametri da Φ 300 a Φ 500 mm., non inferiore a mt. 13,50 per diametri da Φ 600 a Φ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a Φ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6,00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30,00;
- 2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);
- 3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;
- 4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
- 5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2,00;
- 6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
- 7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);
- 8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
- 2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;



- 3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto – a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica – ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Per le interferenze con la rete distribuzione irrigua il **nulla osta** di competenza di questo Consorzio è rilasciato sotto l'imprescindibile condizione che vengano rispettate le prescrizioni in precedenza elencate e che, prima dell'inizio dei lavori, venga acquisita l'autorizzazione all'uso dei beni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale

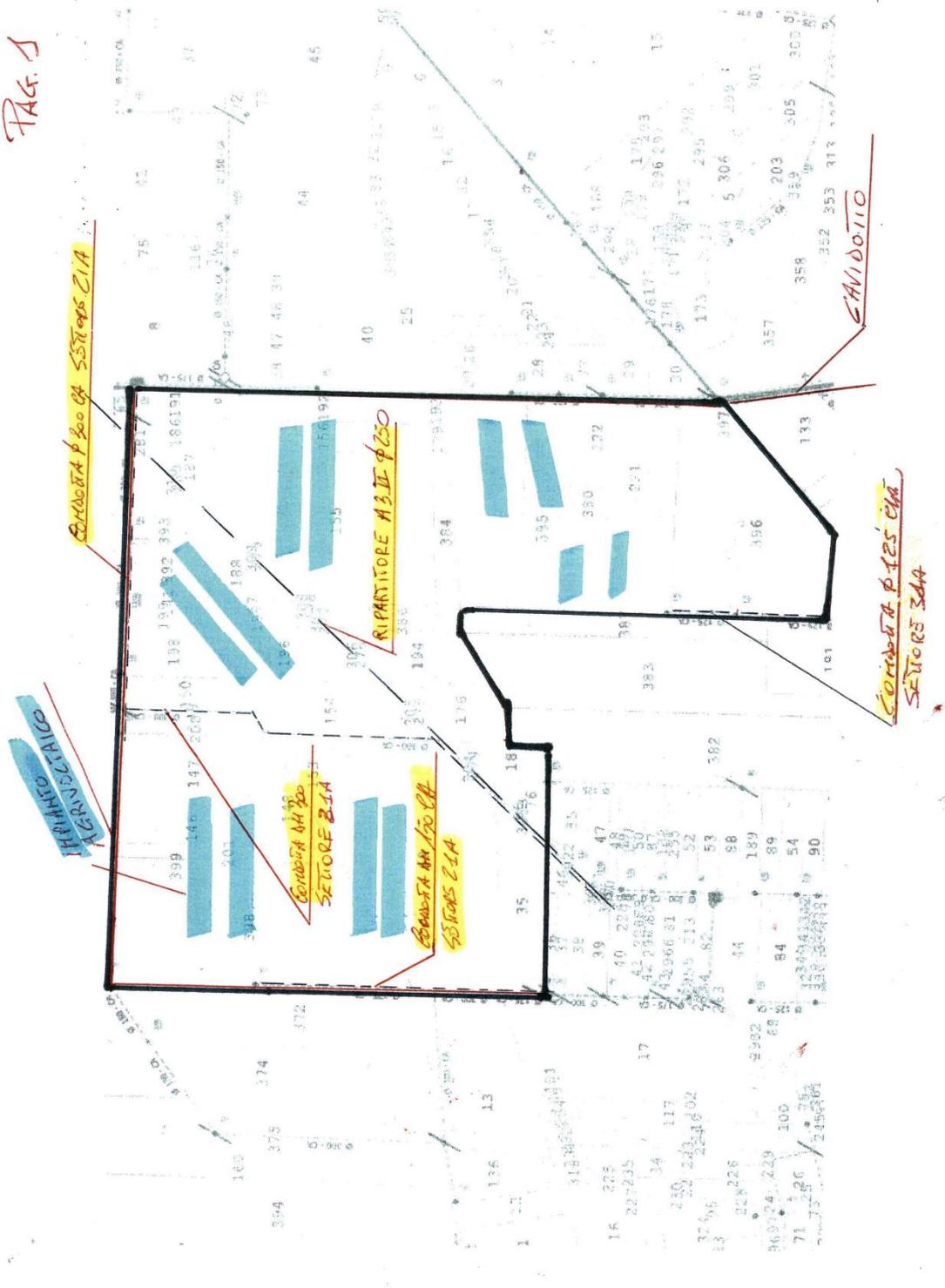
(**dot. Francesco Santoro**)



Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0007114/2024 del 26/03/2024 08:45:44

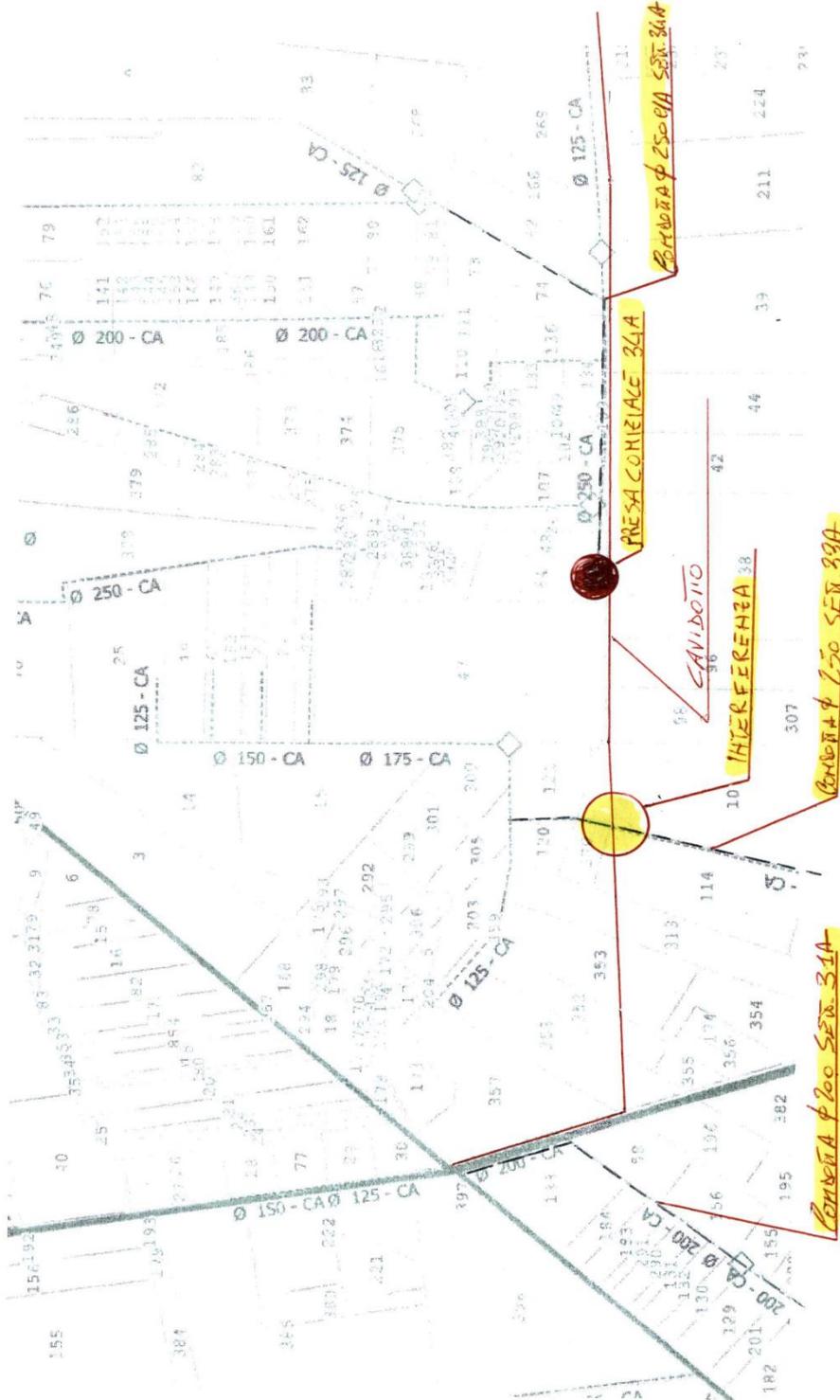
Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0007114/2024 del 26/03/2024 08:45:44

TAG. 1



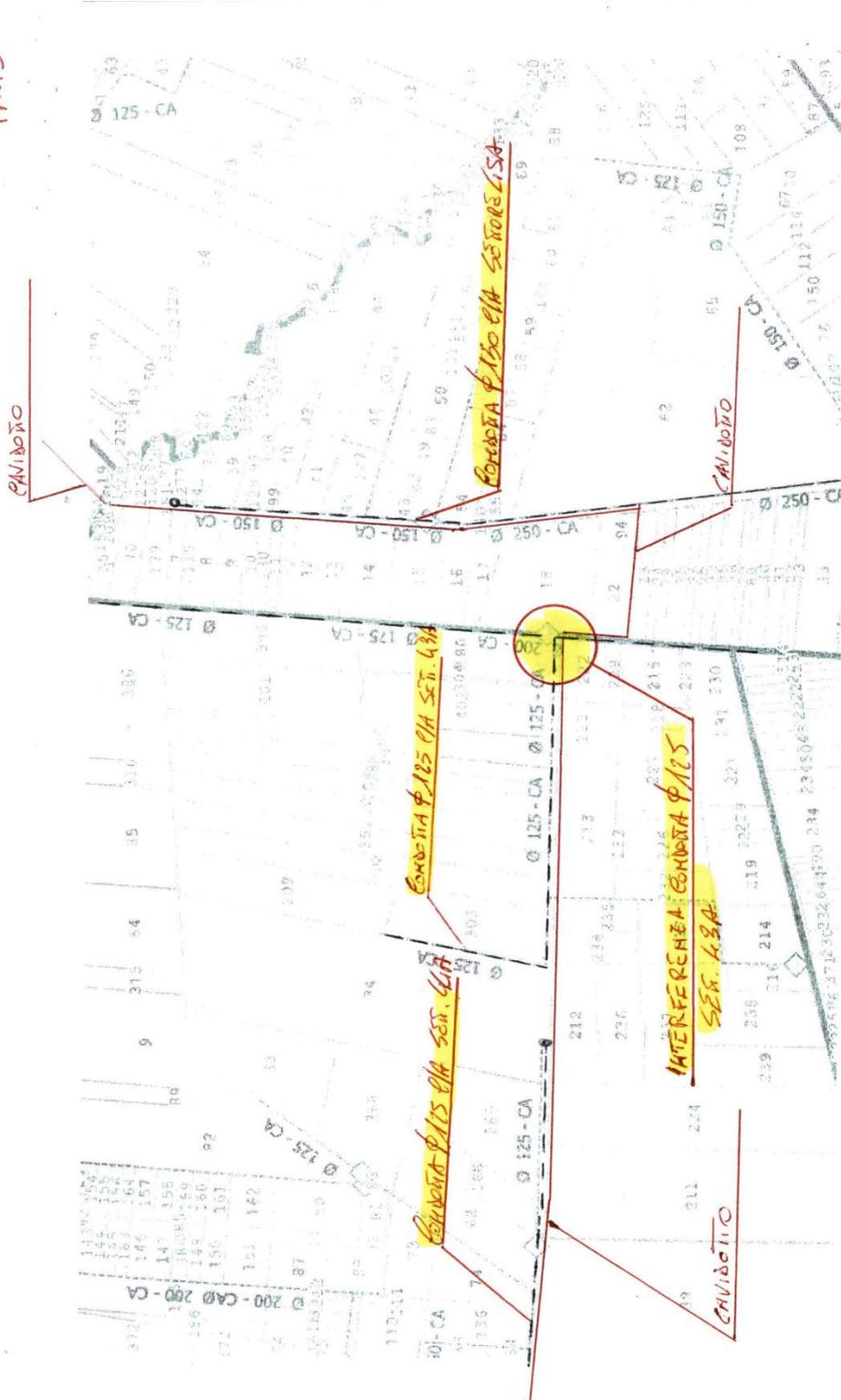
Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0007114/2024 del 26/03/2024 08:45:44

PAG. 2



Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0007114/2024 del 26/03/2024 08:45:44

PAG 3



Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0007114/2024 del 26/03/2024 08:45:44

PAG. 4

